



ForTi

Fortificazioni Ticinesi

PERCORSO 09 San Gottardo

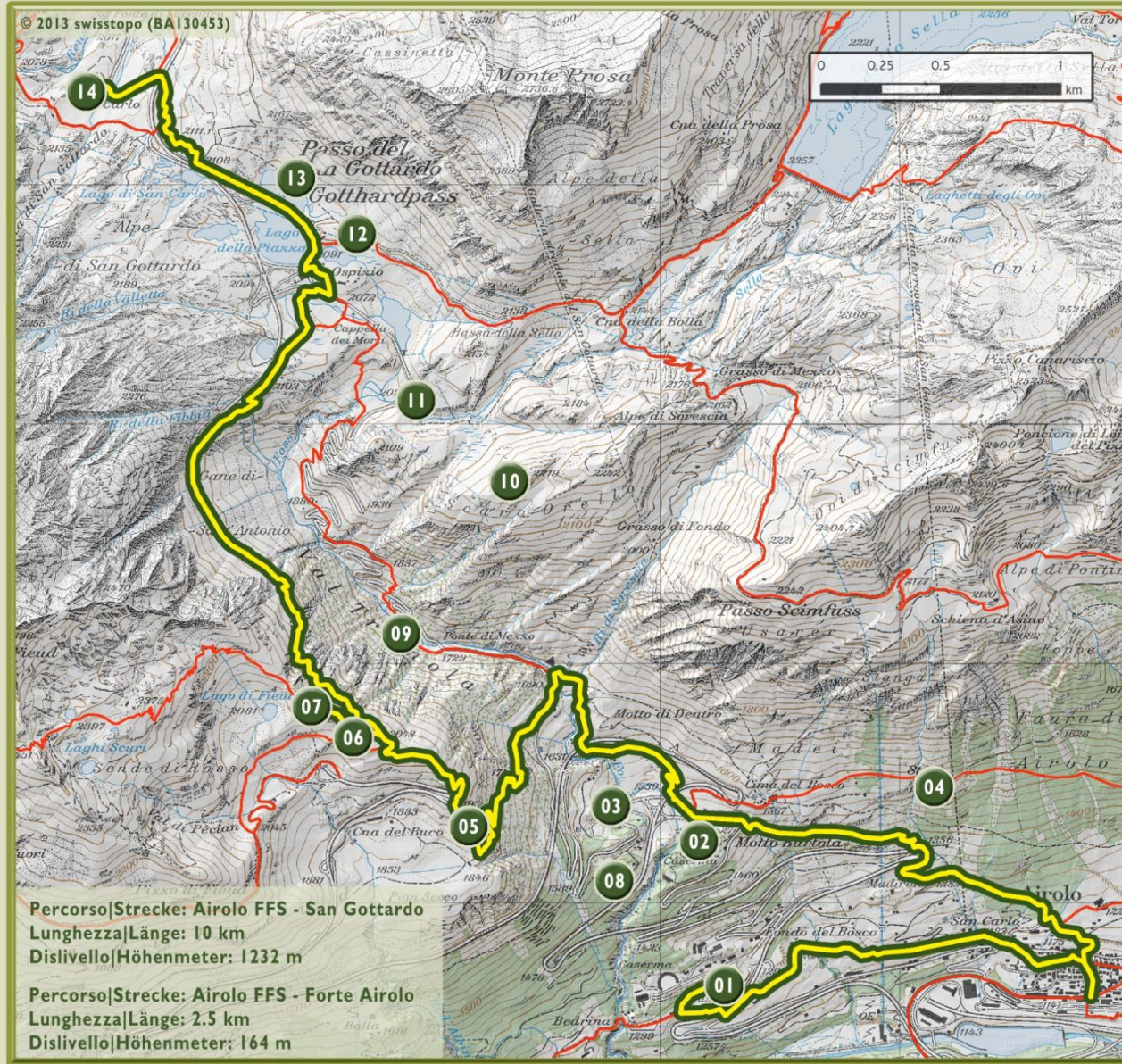
Tipo: sentiero di montagna
Typ: Bergwanderweg

Il progetto ForTi

In virtù della sua posizione geografica il Ticino ha da sempre avuto una funzione strategica anche dal punto di vista militare. L'apparato difensivo ticinese, realizzato in più tappe a partire dalla fine del XIX secolo e sviluppato in concomitanza ai due grandi eventi bellici, riflette tale passato e l'importante ruolo difensivo del Ticino. Il progetto ForTi intende valorizzare alcune fortificazioni militari storiche e beneficia di finanziamenti Interreg cantonali e federali. In Ticino undici percorsi dislocati su tutto il territorio permettono di scoprire, oltre a magnifici paesaggi, i punti di massimo interesse militare: dalle piazze d'armi del Monte Ceneri e di Airolò, alle batterie di fiancheggiamento di Magadino e Spina, alle opere d'artiglieria.

Das Projekt ForTi

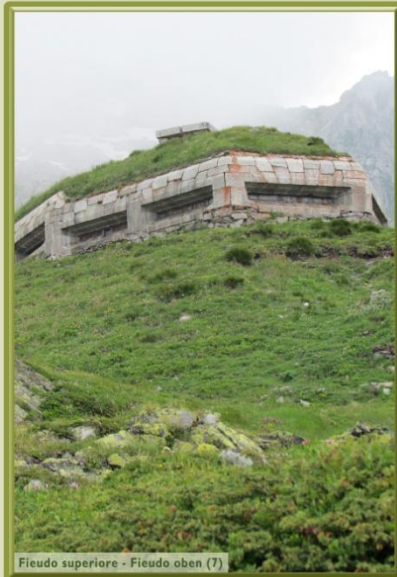
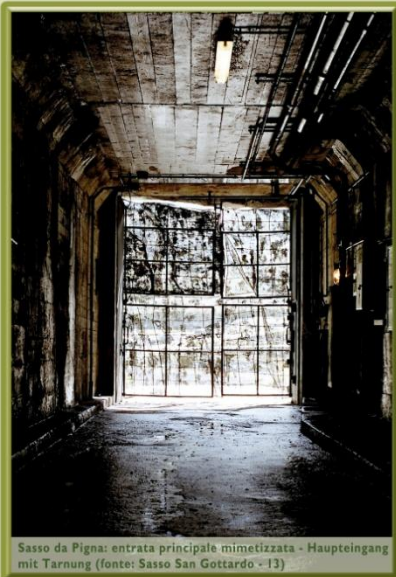
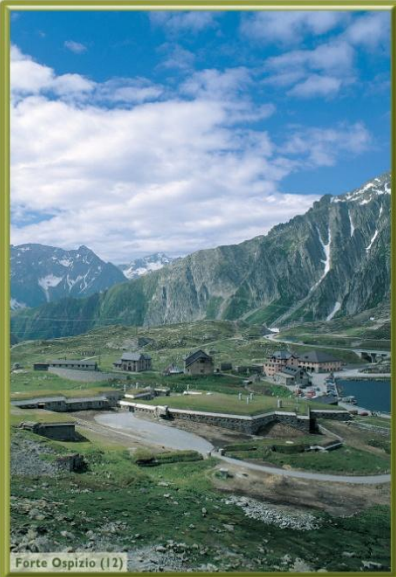
Aufgrund seiner geografischen Lage besass das Tessin schon immer eine wichtige strategische Funktion, nicht zuletzt auch aus militärischer Sicht. Das Verteidigungssystem des Tessins wurde in mehreren Etappen ab Ende des 19. Jahrhunderts errichtet und im Verlauf der beiden Weltkriege ausgebaut. Es widerspiegelt die zentrale Rolle, welche das Tessin für die Landesverteidigung gespielt hat. Das Projekt beabsichtigt, einige der wichtigsten historischen Befestigungsanlagen wieder sichtbar zu machen. Es wird sowohl aus Interreg-Mitteln vom Kanton Tessin wie auch vom Bund finanziell unterstützt. Elf über das ganze Tessin verteilte Wanderrouten erlauben es, die aus militärhistorischer Sicht interessantesten Orte sowie grossartige Landschaften zu entdecken: von den Waffenplätze auf dem Monte Ceneri und von Airolò, über die Flankierbatterien von Magadino und Spina bis zu den Artilleriewerken.



Percorso|Strecke: Airolò FFS - San Gottardo
Lunghezza|Länge: 10 km
Dislivello|Höhenmeter: 1232 m

Percorso|Strecke: Airolò FFS - Forte Airolò
Lunghezza|Länge: 2.5 km
Dislivello|Höhenmeter: 164 m

- 01 Forte Airolò
Posizione a cielo aperto d'artiglieria e caserma Motto Bartola (B2846)
- 02 Offene Artilleriestellung und Kaserne Motto Bartola (B2846)
- 03 Forte d'artiglieria Foppa Grande (A8370)
Artilleriefort Foppa Grande (A8370)
- 04 Galleria di fiancheggiamento Stuei (A8350)
Flankiergalerie Stuei (A8350)
- 05 Opera di fanteria Fieudo di sotto (A8402)
Infanteriebunker Fieudo unten (A8402)
- 06 Opera di fanteria Fieudo di mezzo (A8401)
Infanteriebunker Fieudo Mitte (A8401)
- 07 Fortino di fanteria Fieudo superiore (A8400)
Infanteriebunker Fieudo oben (A8400)
- 08 Posizioni di artiglieria Cassino
Artilleriestellungen Cassino
- 09 Fortino anti-carro Tremola sud (A8380-A8381)
Panzerabwehr-Bunker Tremola Süd (A8380-A8381)
- 10 Posizione di artiglieria Scara Orell
Artilleriestellung Scara Orell
- 11 Fortino anti-carro Tremola nord (A8382)
Panzerabwehr-Bunker Tremola Nord (A8382)
- 12 Forte Ospizio San Gottardo (B9477)
Hospizwerk Sankt Gotthard (B9477)
- 13 Forte di artiglieria Sasso da Pigna (A8385)
Artilleriefort Sasso da Pigna (A8385)
- 14 Forte di artiglieria San Carlo (A8390)
Artilleriefort San Carlo (A8390)



L'importanza strategica e simbolica del San Gottardo quale valico delle Alpi risale all'antichità. La costruzione del traforo ferroviario inaugurato nel 1882 provocò la decisione del Consiglio Federale del 1885 di fortificare il fronte sud del Gottardo.

Tra il 1886 e il 1887 iniziarono le opere di fortificazione del portale sud del traforo con la costruzione di un fortino, di un portale blindato e di camere per esplosivi. Nel 1886 iniziò anche la costruzione del forte Fondo del Bosco, oggi chiamato Forte Airole, operativo dal 1889, il primo esempio di forte interamente corazzato in Europa. A difesa di questa costruzione furono costruite, negli stessi anni, delle postazioni campali d'artiglieria presso il Motto Bartola, mentre la galleria di fiancheggiamento di Stuei permetteva di coprirne gli angoli morti. Tra il 1891 e il 1892 fu costruita una galleria di collegamento tra il tunnel ferroviario e il Forte Airole.

Le fortificazioni del San Gottardo sono state dismesse nel 1998. Esse sono state in parte riconvertite a scopi civili e museali e rese disponibili al pubblico (Forte Airole, Sasso da Pigna - www.sasso-sangottardo.ch, San Carlo - www.claustra.ch).

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA SVIZZERA 2007 - 2013
LE OPPORTUNITÀ NON HANNO CONFINI



ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI



ASSOCIAZIONE AMICI DEL FORTE AIROLO
VEREINIGUNG FREUNDE DES FORTE AIROLO
ASSOCIATION AMIS DU FORT AIROLO

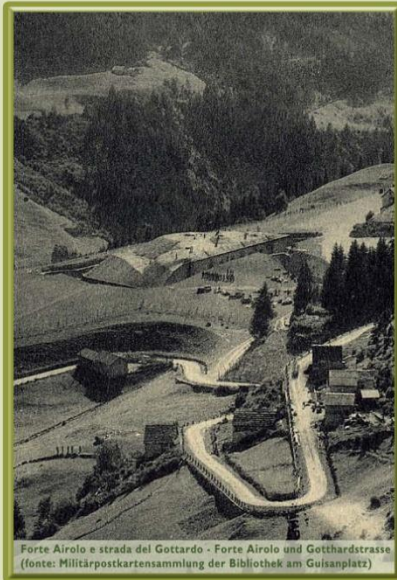
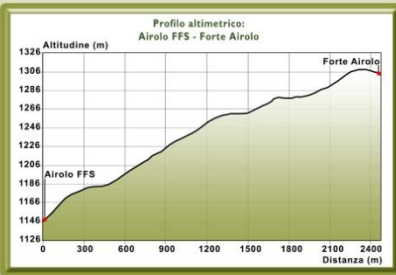
SASSO
SAN GOTTARDO



Informazioni:
Ufficio turistico Leventina
Tel: +41 (0)91 869 15 33



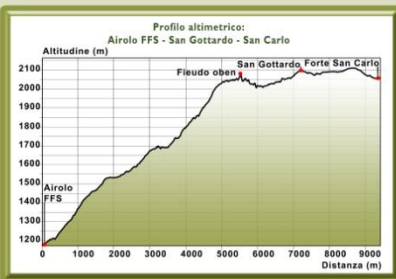
www.forti.ch



Die strategische und symbolische Bedeutung des Sankt Gotthard als Alpenpass geht auf die Antike zurück. Die Eröffnung der Eisenbahntunnels (1882) gilt als Ursache für den bundesrätlichen Entscheid von 1885, die Gotthard-Südfront zu befestigen.

Der Bau der Befestigungswerke am Südportal des Eisenbahntunnels begannen zwischen 1886 und 1887 mit der Errichtung eines Bunkers, eines gepanzerten Portals und Munitionsmagazine. Zwischen 1886 und 1889 wurde die Festung Fondo del Bosco, heute Forte Airole genannt, gebaut, eines der ersten gepanzerten Artillerieforts seiner Art in Europa. Zur Verteidigung dieses Werks wurden zur selben Zeit Artilleriestellungen bei Motto Bartola gebaut, während mit der Flankiergalerie von Stuei die toten Winkeln abgedeckt wurden. Zwischen 1889 und 1894 wurde der Verbindungstunnel zwischen dem Eisenbahntunnel und dem Forte Airole gebaut.

Die Befestigungsanlagen am Gotthard wurden 1998 endgültig stillgelegt. Sie wurden teilweise für zivile Zwecke umgenutzt und sind heute besuchbar (Forte Airole, Sasso da Pigna - www.sasso-sangottardo.ch, San Carlo - www.claustra.ch).



Forte Airole e strada del Gottardo - Forte Airole und Gotthardstrasse
(fonte: Militärpostkartensammlung der Bibliothek am Guisanplatz)